



LICEO STATALE "Salvatore PIZZI"

- Classico
- Linguistico
- Linguistico Esabac
- Scientifico
- Scientifico Scienze Applicate
- Scientifico Internazionale
- Scientifico Biomedico
- Scienze Umane
- Scienze Umane Economico Sociale

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI SCIENZE UMANE a.s. 2025/2026

DOCENTI: Pirozzi L. - De Benedetto C. - Fresella M. - Valletta A.

Ambito: Filosofico-Storico-Sociale

Psicologia, Sociologia, Antropologia, Pedagogia e Metodologia della ricerca

Primo Biennio: SCIENZE UMANE

(Psicologia-Pedagogia) ore 4 settimanali per classe

Secondo Biennio: SCIENZE UMANE

(Pedagogia-Psicologia-Sociologia-Antropologia culturale)

ore 5 settimanali per classe

Quinto Anno: SCIENZE UMANE

(Pedagogia-Sociologia-Antropologia culturale)

ore 5 settimanali per classe

1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Pedagogia	Pedagogia	Pedagogia	Pedagogia	Pedagogia
Psicologia	Psicologia	Psicologia	Psicologia	
		Antropologia	Antropologia	Antropologia
		Sociologia	Sociologia	Sociologia

Saperi essenziali:

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane". (DPR n. 89 del 2010, che all'art. 9 comma 1).

Gli studenti, pertanto, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico, civile e pedagogico educativo.

Didattica per competenze:

Competenze chiave di cittadinanza introdotte dal D.M. 139 del 22 agosto 2007	<ul style="list-style-type: none"> ✓ imparare ad imparare ✓ progettare ✓ comunicare ✓ collaborare e partecipare ✓ agire in modo autonomo e responsabile ✓ risolvere problemi ✓ individuare collegamenti e relazioni ✓ acquisire ed interpretare l'informazione.
Competenze chiave europee (Decreto del 22 agosto 2007 n.139) Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del 2018)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ competenza alfabetica funzionale (comunicazione nella madre lingua) ✓ competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ✓ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Competenze green selezionate dal Framework per le competenze per la sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ promuovere la natura ✓ sviluppare il pensiero critico ✓ problem solving ✓ adattabilità/flessibilità ✓ sviluppare il pensiero esplorativo ✓ azione collettiva ed individuale
Entrecomp Selezionate dal Framework delle competenze imprenditoriali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare il pensiero critico e sostenibile ✓ autoconsapevolezza ed efficacia ✓ saper pianificare e gestire un'attività ✓ saper fronteggiare incertezza, ambiguità e rischio ✓ imparare dall'esperienza
Soft skills	<ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare autonomia e fiducia in se stessi ✓ conseguire obiettivi ✓ saper gestire le informazioni ✓ avere spirito d'iniziativa

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ capacità comunicativa ✓ leadership
DigCompEdu 2.2 Vedi PECUP (Allegato A del DPR 15 marzo 2010, n. 89)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

PRIMO BIENNIO

SCIENZE UMANE (Psicologia e Pedagogia) - Ore settimanali: 4

Il primo anno di studio si presenta come un anno della socializzazione e dell'impostazione di un corretto metodo di studio attraverso la presentazione di un organico metodo di lavoro.

In ottemperanza alle Indicazioni Nazionali la programmazione di Scienze umane prevede che ogni disciplina debba essere insegnata nella sua singolarità e autonomia per consentire allo studente di comprenderne i fondamenti epistemologici, le procedure applicative e il linguaggio specifico, mantenendo al contempo un quadro di riferimento comune attraverso l'individuazione di punti di integrazione e approfondimento reciproci.

Le Indicazioni Nazionali stabiliscono che nel primo biennio del corso si incomincino a studiare le seguenti discipline: Storia della Pedagogia e Psicologia.

Psicologia

In base alle Indicazioni Nazionali, lo studente dovrà:

- comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica;
- conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali;
- cogliere la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

Dovranno essere presi in esame:

- i diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico con gli aspetti correlati (comunicazione verbale, non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni, sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi);
- concetti e teorie relative all'apprendimento;
- il metodo di studio, sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

Storia della Pedagogia

In base alle Indicazioni Nazionali, lo studente dovrà:

- comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo.

Scopo dell'insegnamento deve essere quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso cui nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.

In particolare si dovranno affrontare i seguenti contenuti:

- il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico;
- la paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale politica e militare del tempo;
- l'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia;
- le scuole a Roma, la formazione dell'oratore;
- l'educazione cristiana dei primi secoli;
- l'educazione e la vita monastica;
- l'educazione aristocratica e cavalleresca.

La presentazione delle tematiche sarà svolta anche attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo.

OBIETTIVI MINIMI

Psicologia:

- descrivere per sommi capi l'attività cognitiva in termini di costruzione e di rielaborazione attiva da parte del soggetto conoscente;
- descrivere, anche solo embrionalmente, l'interdipendenza e la interrelazione sistemica dei fattori biologici e culturali in alcune aree esemplari;
- descrivere, anche in modo soltanto elementare l'interdipendenza che sussiste tra la costruzione dell'identità individuale e i processi sociali e/o di gruppo.

Pedagogia:

- saper cogliere gli aspetti essenziali che attengono all'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società;
- saper riconoscere i principali ostacoli che si frappongono alla realizzazione di processi integrati di crescita umana;
- saper rappresentare in maniera sommaria i luoghi e le relazioni attraverso cui nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.

OBIETTIVI SUPERIORI AL MINIMO

Psicologia:

- descrivere dettagliatamente l'attività cognitiva in termini di costruzione e di rielaborazione attiva da parte del soggetto conoscente;
- conoscere l'interdipendenza e l'interrelazione sistemica dei fattori biologici e culturali in alcune aree esemplari;
- saper analizzare l'interdipendenza che sussiste tra la costruzione dell'identità individuale e i processi sociali e/o di gruppo;
- saper individuare alcuni caratteri essenziali della vita sociale a livello micro e macrosociologico.

Pedagogia:

- saper leggere e interpretare gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione di processi integrati di crescita umana;
- acquisire metodi critici nell'analisi delle fonti storiche dell'educazione e della formazione;
- saper riconoscere l'educazione come radicale condizione modificativa dell'esperienza umana civilizzatrice;
- saper contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale;
- saper rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso cui nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo;
- saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi delle scienze dell'educazione.

Nella prospettiva di una crescente padronanza nel corso del biennio lo studente dovrà acquisire quanto sotto riportato:

	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
1 ° B I E N N I O	<ul style="list-style-type: none"> -Si orienta all'interno delle conoscenze acquisite, stabilisce relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica - Utilizza il lessico specifico appreso per la trattazione di tematiche multidisciplinari -È in grado di porsi e ipotizzare semplici percorsi di soluzione circa problematiche sociali -Comprende ed interpreta testi e produce semplici testi per esprimere idee e opinioni - È in grado di cogliere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi familiari, scolastici e sociali messi in atto tra l'età antica e il Medioevo -Si orienta tra gli aspetti principali del funzionamento mentale nelle sue caratteristiche di base e nelle sue dimensioni evolutive e sociali -Coglie la specificità della psicologia e della pedagogia come discipline scientifiche -Applica i modelli teorici psico-educativi ai diversi contesti sociali 	<ul style="list-style-type: none"> -Usa un efficace metodo di studio -Usa in modo semplice, ma efficacemente, il lessico specifico -È in grado di rielaborare in forma elementare i contenuti appresi -Riconosce nella realtà contemporanea i fenomeni di particolare rilevanza sociale -Sa valutare e verificare i risultati dei propri percorsi di apprendimento per giudicarne l'efficacia -Sa collegare i contenuti della disciplina alla realtà quotidiana -Sa individuare "parole-chiave" in un testo Utilizza in modo pertinente il lessico specifico della disciplina -Sa creare mappe mentali -Riferisce le conoscenze acquisite contestualizzandole -È in grado di riconoscere le peculiarità delle diverse scienze umane 	<p>Psicologia</p> <ul style="list-style-type: none"> -Storia e sviluppo della psicologia -Il metodo di studio -La percezione -La memoria -Il pensiero e l'intelligenza -L'apprendimento -Bisogni motivazioni, emozioni -La personalità -Il linguaggio -La comunicazione -La psicologia sociale -La relazione educativa, affetti ed educazione -La psicologia dell'emergenza <p>Pedagogia</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le pratiche educative nell'antichità -L'educazione nell'Antica Grecia -La paideia ellenistica e l'humanitas romana -L'educazione cristiana tra età antica e medioevo -L'educazione nell'alto medioevo

--	--	--	--

SAPERI MINIMI - Contenuti

PRIMO ANNO

Pedagogia	Psicologia
<ul style="list-style-type: none"> - L'educazione nella civiltà della scrittura: la scuola degli scribi -La Paideia greco ellenistica. -I modelli educativi: Sparta e Atene. -L'educazione per i Sofisti, Socrate, Platone e Aristotele 	<ul style="list-style-type: none"> -I processi cognitivi di base: la percezione (la Gestalt), la memoria (Ebbinghaus). -L'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo) -L'intelligenza (Gardner, Piaget). -Il metodo di studio: saper imparare.

SECONDO ANNO

Pedagogia	Psicologia

-L'ellenismo e l'Humanitas romana -L'educazione nella Roma arcaica: Catone. -L'educazione nella Roma classica: Cicerone, Quintiliano e Seneca -L'educazione nella Roma cristiana: Agostino	-Bisogni, motivazioni, emozioni. -Comunicazione e linguaggio. -La personalità: Freud. -Stereotipi e pregiudizi. -L'influenza sociale.
---	---

SECONDO BIENNIO

SCIENZE UMANE (Psicologia-Pedagogia-Sociologia-Antropologia-) - Ore settimanali : 5

QUINTO ANNO

SCIENZE UMANE (Pedagogia-Sociologia-Antropologia-) - Ore settimanali : 5

L'insegnamento delle scienze umane, per un totale di 5 ore settimanali, a partire dal terzo anno del Liceo delle scienze umane si avvale di altre due discipline, oltre a quelle già incontrate dallo studente nel primo biennio, sociologia e antropologia. L'insegnamento della psicologia termina alla fine del secondo biennio.

La progettazione tiene conto di competenze/abilità/contenuti in osservanza delle Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dal Liceo delle Scienze Umane.

Tra i prerequisiti rientrano la disponibilità all'apprendimento, la capacità di lettura critica e analisi dei testi, l'abilità dialogica, la conoscenza dei fondamenti tecnico-logici disciplinari pregressi e la disponibilità alla ricerca comune guidata.

Lo studente dovrà orientarsi tra le seguenti tematiche comprese nelle Indicazioni Nazionali:

Psicologia

SECONDO BIENNIO

Sono affrontati in maniera più sistematica:

- i principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc), insieme alle relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.);
- le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita e inserito nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale).

Vengono anche presentate alcune ricerche classiche e compiute esercitazioni pratiche per esemplificare, attraverso una didattica attiva, nozioni e concetti. A tal fine è prevista la lettura di testi originali, anche antologizzati, di autori significativi quali Allport, Bruner, Erickson, Freud, Lewin, Piaget e Vygotskij.

Storia della Pedagogia

SECONDO BIENNIO

A partire dai grandi movimenti da cui prende origine la civiltà europea - la civiltà monastica, gli ordini religiosi, le città e la civiltà comunale - lo studente accosta in modo più puntuale il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione, comprende le ragioni del manifestarsi dopo il XV-XVI secolo di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, del rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della specificità dell'età infantile ed infine del consolidarsi tra Settecento e Ottocento della scolarizzazione come aspetto specifico della modernità.

In particolare verranno affrontati i seguenti contenuti:

- la rinascita intorno al Mille: gli ordini religiosi, la civiltà comunale, le corporazioni, la cultura teologica;

- b) la nascita dell'Università;
- c) l'ideale educativo umanistico e il sorgere del modello scolastico collegiale;
- d) l'educazione nell'epoca della Controriforma;
- e) l'educazione dell'uomo borghese e la nascita della scuola popolare;
- f) l'Illuminismo e il diritto all'istruzione;
- g) la valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo;
- h) educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano;
- i) pedagogia, scuola e società nel positivismo europeo ed italiano.

La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento a Tommaso d'Aquino, Erasmo, Vittorino da Feltre, Silvio Antoniano, Calasanzio, Comenio, Locke, Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Aporti, Rosmini, Durkheim, Gabelli.

Storia della pedagogia e Pedagogia

QUINTO ANNO

A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del novecento pedagogico lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo. Sono punti di riferimento essenziali: Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain; è prevista la lettura di almeno un'opera in forma integrale di uno di questi autori.

Inoltre durante il quinto anno sono presi in esame i seguenti temi:

- a) le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori;
- b) la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;
- c) l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona;
- d) i media, le tecnologie e l'educazione;
- e) l'educazione in prospettiva multiculturale;
- f) l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

Scegliendo fra questi temi gli studenti compiono una semplice ricerca empirica utilizzando gli strumenti principali della metodologia della ricerca anche in prospettiva multidisciplinare con psicologia, antropologia e sociologia.

Sociologia

SECONDO BIENNIO

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane lo studente affronta i seguenti contenuti: a) il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;

- b) le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.

Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.

E' prevista la lettura di un classico del pensiero sociologico eventualmente anche in forma antologizzata.

Sociologia

QUINTO ANNO

Durante il quinto anno sono affrontati in maniera sistematica:

a) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione;

b) il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;

c) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico.

Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.

Antropologia

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.

In particolare saranno affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane:

a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;

b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;

c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;

d) i metodi di ricerca in campo antropologico.

È prevista la lettura di un classico degli studi antropologici eventualmente anche in forma antologizzata.

2 ° B I E N N I O	<p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole della peculiarità di uno studio scientifico della personalità e delle funzioni psichiche, con particolare sensibilità alla complessità ed ai limiti di questa scienza e della continua evoluzione dei suoi risultati; • Acquisire la consapevolezza delle aree di competenza, degli indirizzi, delle attività professionali attorno a cui si sviluppa oggi nel contesto socio-culturale italiano la ricerca e l'applicazione della psicologia; • Acquisire esperienze, sia pure limitate, inerenti alla metodologia di ricerca nelle aree psico-sociali. In particolare l'alunno dovrà divenire consapevole della opportunità e del valore di un approccio multidisciplinare ai problemi psico-sociali. • Comprendere e confrontare le principali teorie antro-socio-psico-pedagogiche. • Comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica nel confronto fra epoche e aree geografiche e culturali diverse. • Applicare le conoscenze ai diversi tipi di argomentazioni e contesti. • Saper cogliere il sapere pedagogico, sociologico-psicologico, antropologico come saperi specifici. • Padroneggiare i vari mezzi espressivi ed argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti. • Costruire reti concettuali. • Utilizzare la terminologia specifica. • Esprimere capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale. • Elaborare le argomentazioni affrontate producendone testi di vario tipo e sapersi confrontare con i diversi punti di vista. • Comprendere le trasformazioni e la diversità e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento alla collocazione geografica. • Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche. • Cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui. • Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa. • Saper riconoscere in un'ottica interdisciplinare i principali temi del confronto educativo. • Comprendere le tesi dei maggiori esponenti del pensiero sociologico. • Analizzare tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale. 	<p style="text-align: center;">Abilità/Capacità</p> <p>-Essere in grado di indicare e distinguere i principali temi di ricerca, nuclei problematici e metodologie di ricerca sperimentale ed empirica, in particolare pertinenti le aree della psicologia sociale, evolutiva, educativa, dei mass media (aree ritenute fondamentali e prioritarie, come specificato nei contenuti) (obiettivo minimo);</p> <p>-saper citare le denominazioni ed i campi di ricerca distintivi delle principali scuole psicologiche/ sociologiche e antropologiche operanti nelle aree sopra citate, e solo alcuni dei principali autori di riferimento per tali scuole;</p> <p>-saper definire l'ambito di riferimento, le problematiche fondamentali, gli orientamenti di riflessione e di ricerca principali pertinenti agli argomenti delle discipline delle scienze umane.</p> <p>-essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca interdisciplinare in area psicosociale, socio-psicopedagogica e antropologica.</p>	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Psicologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ il concetto di sviluppo e di ciclo di vita; ✓ la malattia mentale; ✓ la psicoterapia; ✓ il concetto di identità; ✓ l'importanza della relazione e della comunicazione; ✓ l'individuo e la società; ✓ la diversità <p>Pedagogia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La pedagogia nel Basso Medioevo ✓ L'Umanesimo e il Rinascimento ✓ L'educazione nell'Europa cattolica nel Seicento e nel Settecento ✓ La proposta pedagogica nell'età dei Lumi: J.J. Rousseau e J.H. Pestalozzi ✓ Tra Romanticismo e Risorgimento: Herbart, Gabelli, Aperti e Froebel ✓ La pedagogia verso l'età del progresso <p>Sociologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Origine ed evoluzione del pensiero sociologico: tra Ottocento e Novecento, la generazione dei classici: Durkheim, Weber, Pareto e Simmel ✓ Le strutture della società ✓ Disuguaglianza, stratificazione e conflitto ✓ La società moderna e i suoi aspetti ✓ La sfera pubblica ✓ La comunicazione e il linguaggio <p>Antropologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ I fondamenti dell'Antropologia culturale ✓ Le teorie antropologiche e la cultura ✓ Diversità e unità della specie umana <p>Conoscenze integrate</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principali metodi di indagine della psicologia, dell'antropologia e della sociologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc.) con le relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.) . • Le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita e nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale). • Studio di teorie e ricerche in ambito socio/psicologico, antropologico e pedagogico
--	--	---	--

QUINTO ANNO
SCIENZE UMANE (Pedagogia-Sociologia-Antropologia-) - Ore settimanali : 5

	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenz e
5 ° A N N O	<p>1) Acquisire nodi concettuali relativi ai principali campi di ricerca, ai metodi di indagine, ai nuclei problematici, alle diversità culturali e le loro poliedricità e specificità.</p> <p>2) Comprendere, confrontare e analizzare le principali teorie antropologiche - socio - psico-pedagogiche</p> <p>3) Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli socio-educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa</p> <p>4) Saper cogliere il sapere pedagogico, sociologico e antropologico come saperi specifici</p> <p>5) Padroneggiare i vari mezzi espressivi ed argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti.</p> <p>6) Portare lo studente ad essere in grado di usare in modo ricettivo e produttivo la lingua straniera in contesti scientifici</p> <p>7) Presa di coscienza da parte dello studente dell'importanza della lingua straniera per apprendere contenuti relativi alle scienze umane, assimilarli e riportarli in L2</p> <p>Competenze CLIL:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper usare in modo ricettivo e produttivo la lingua straniera in contesti scientifici - Consapevolezza dell'importanza della lingua straniera per apprendere contenuti, assimilarli e riportarli in L2 - Utilizzo del lessico specifico nelle due lingue per trattare i diversi contenuti - Padronanza delle tecnologie per veicolare contenuti delle Scienze Umane in L2 	<ul style="list-style-type: none"> - Usa un efficace metodo di studio - Usa in modo semplice, ma efficacemente, il lessico specifico - È in grado di rielaborare in forma elementare i contenuti appresi - Riconosce nella realtà contemporanea i fenomeni di particolare rilevanza sociale - Sa valutare e verificare i risultati dei propri percorsi di apprendimento per giudicarne l'efficacia - Sa collegare i contenuti della disciplina alla realtà quotidiana - Sa individuare "parole-chiave" in un testo - Utilizza in modo pertinente il lessico specifico della disciplina - Sa creare mappe mentali - Riferisce le conoscenze acquisite contestualizzandole - È in grado di riconoscere le peculiarità delle diverse scienze umane - Familiarità al mondo delle scienze umane in lingua inglese. - Capacità dell'uso delle tecnologie per facilitare 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il Novecento e la cultura pedagogica moderna: ✓ I principali temi del confronto educativo contemporaneo, anche in rapporto con le altre scienze umane, a partire dagli autori più significativi: Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain, Don Milani con letture di parti di un'opera di uno di loro. ✓ Le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche europee dell'istruzione (compresa la prospettiva della formazione continua) attraverso i principali documenti internazionali su educazione, formazione e diritti dei minori. ✓ La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani. ✓ L'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona. ✓ I media, le tecnologie e l'educazione. ✓ La postmodernità ✓ L'educazione in prospettiva multiculturale. ✓ L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva. ✓ La ricerca empirica ✓ Le diverse agenzie di socializzazione e il mutamento sociale ✓ Il Welfare State e il Terzo Settore ✓ La didattica inclusiva ✓ La società multiculturale ✓ I fondamenti delle "religioni". ✓ L'antropologia e la contemporaneità/ <p>HUMAN SCIENCE IN CLIL</p> <p>Contents:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Culture according to Malinowski - Education and socialization

		l'apprendimento dei contenuti delle Scienze Umane in L2.	<ul style="list-style-type: none"> -Communication -Globalization -Technology in classroom
--	--	--	--

PSICOLOGIA SAPERI MINIMI

Psicologia 3° anno	Psicologia 4° anno
------------------------------	------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> ☐ I principali metodi di indagine della psicologia. ☐ La psicoanalisi: Freud ☐ Teorie sullo sviluppo cognitivo: Piaget, Vygotskij, Bruner ☐ Teorie del ciclo di vita: Erikson 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Lo sviluppo emotivo e sociale ☐ La costruzione dell'identità ☐ Psicologia sociale: tipi e dinamiche di gruppo ☐ La famiglia, stili educativi
--	---

PEDAGOGIA SAPERI MINIMI

Pedagogia 3° anno	Pedagogia 4° anno
<ul style="list-style-type: none"> ☐ La nascita dell'università ☐ L'ideale educativo umanistico: Erasmo da Rotterdam ☐ La riforma protestante: Lutero ☐ La riforma cattolica: I. di Lojola ☐ La nascita della pedagogia moderna: Comenio 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Il pensiero pedagogico di Locke e Rousseau ☐ Romanticismo: Froebel e Pestalozzi ☐ L'educazione risorgimentale in Italia: Aporti e il Positivismo: Gabelli

Pedagogia 5° anno
<ul style="list-style-type: none"> • La scuola dell'infanzia: Montessori • L'Attivismo: Dewey, Claparede, Freinet • J. Maritain • Don Milani • Il sistema scolastico italiano e la prospettiva europea • La formazione permanente • L'educazione multiculturale • La didattica inclusiva • Mass media, tecnologie e educazione

SOCIOLOGIA

SAPERI MINIMI

Sociologia 3° anno	Sociologia 4° anno	Sociologia 5° anno
<p>La nascita della sociologia. I classici della sociologia: Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto (concetti principali) L'approccio funzionalista. Le teorie del conflitto. Le istituzioni, le organizzazioni, la burocrazia.</p>	<p>La società moderna e la società di massa La famiglia nella società moderna Stratificazione e mobilità sociale. La devianza, le principali teorie</p>	<p>Linguaggi e mezzi di comunicazione di massa La critica alla società di massa. Welfare State e politiche sociali. La globalizzazione e multiculturalismo. Religione e secolarizzazione.</p>

ANTROPOLOGIA

SAPERI MINIMI

Antropologia 3° anno	Antropologia 4° anno	Antropologia 5° anno
-Il concetto antropologico di cultura. -L'Evoluzionismo: Taylor e Frazer. -Il particolarismo storico -I classici dell'antropologia: Boas, Malinowski, Lèvi-Strauss.	-La ricerca antropologica. -La parentela. -L'adattamento all'ambiente: principali strategie di sopravvivenza.	-Le grandi culture e religioni nel mondo. L'antropologia della globalizzazione : Appaduraj e Augè. -L'antropologia nel mondo globalizzato

In particolare saranno sviluppati i seguenti contenuti:

PSICOLOGIA:

LA PSICOLOGIA COME DISCIPLINA SCIENTIFICA:

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alle psicologia e alle principali scienze umane. • Il contesto storicoculturale del positivismo e la nascita delle scienze umane (con particolare attenzione a: sociologia, antropologia, psicologia e pedagogia). • I criteri di scientificità: oggetto di studio ben definito, linguaggio specifico, metodo rigoroso. • Le questioni poste dall'approccio scientifico alla psiche, alla società e alla cultura. • La differenza tra psicologia scientifica e psicologia del senso comune. • Le origini della psicologia scientifica: Wundt e i fisiologi. • Le principali teorie della psicologia scientifica: scuola della Gestalt, comportamentismo e cognitivismo, neuroscienze. • Il metodo sperimentale e gli altri metodi della psicologia scientifica. • Le diverse branche e i campi di applicazione della psicologia. 	<ul style="list-style-type: none"> • La differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, rispetto alle esigenze di verificabilità empirica e sistematicità teorica. • Gli elementi fondanti della psicologia come disciplina. • L'atto di nascita della psicologia scientifica. • Gli specifici oggetti di studio e I concetti chiave delle principali scuole della psicologia scientifica. • I termini fondanti del metodo scientifico (ipotesi di ricerca, strumenti di ricerca, verifica sperimentale, variabili, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare la nascita delle scienze umane al contesto storicoculturale. • Saper individuare e definire i caratteri e gli obiettivi della psicologia come scienza. • Saper distinguere una teoria scientifica nell'ambito della psicologia. • Conoscere I termini fondanti del metodo scientifico (ipotesi di ricerca, strumenti di ricerca, verifica sperimentale, variabili, ecc.). • Saper individuare le diverse tappe di un disegno di ricerca in psicologia. • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando schemi e mappe concettuali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aver esplicitato le proprie idee sulla psicologia come disciplina. • Galileo Galilei e il metodo scientifico.

METACOGNIZIONE E METODO DI STUDIO:

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	

<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione del concetto di metodo al campo dello studio scolastico. • Introduzione alla metacognizione. • Stili cognitive e strategie di apprendimento. • Imparare a imparare. • Valutazione e autovalutazione. • Tecniche mnemoniche. • Emozioni e motivazioni in relazione alla realtà scolastica e allo studio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli aspetti fondanti della metacognizione. • Alcune fondant strategie di apprendimento e tecniche di memorizzazione. • I diversi aspetti implicate nell'esperienza di apprendimento. • Senso e caratteristiche della valutazione e della autovalutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aver compreso l'utilità della riflessione metacognitiva ed essere in grado di servirsene. • Essere consapevole del proprio stile cognitive e delle strategie abitualmente utilizzate per l'apprendimento. • Riuscire a individuare le strategie più adatte a determinati compiti. • Sapersi autovalutare. • Riflettere sugli aspetti psicologici implicate nell'esperienza di apprendimento. • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando schemi e mappe concettuali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aver compreso il concetto di metodo e la sua funzione. • Aver Sviluppato un'iniziale capacità di riflessione sulle proprie esperienze e caratteristiche personali.
--	--	--	---

LA RELAZIONE EDUCATIVA:

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di socializzazione. • Socializzazione primaria e secondaria. • L'attaccamento. • La relazione tra pari. • Il contest relazionale della famiglia e della scuola. • Dal gruppo al branco: conformismo e bullismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Differenza tra socializzazione primaria e secondaria. • Le agenzie di socializzazione. • I principali aspetti funzionali e disfunzionali del contesto relazionale della famiglia e della scuola. • Le caratteristiche e la rilevanza della relazione di attaccamento. • Le caratteristiche e la rilevanza del gruppo dei pari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una adeguata consapevolezza rispetto alle caratteristiche e all'importanza dei primi legami affettivi. • Saper individuare gli aspetti relazionali e affettivi più rilevanti nella fase adolescenziale. • Saper riconoscere il ruolo educativo delle relazioni. • Utilizzare il concetto di "agenzia di socializzazione" per descrivere il contest relazionale della famiglia e della scuola. • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando schemi e mappe concettuali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aver compreso gli obiettivi e I metodi della psicologia scientifica (qui applicati alla comprensione della relazione educativa). • Aver sviluppato una almeno iniziale capacità di riflessione sulle proprie esperienze di vita.

COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO:

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di comunicazione. • Comunicazione animale e umana. • Lo schema comunicativo di R. Jakobson. 	<ul style="list-style-type: none"> • La specificità della comunicazione umana. • Gli elementi costitutivi della 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una adeguata consapevolezza rispetto alle caratteristiche e all'importanza della comunicazione verbale e non verbale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aver compreso gli obiettivi e I metodi della psicologia scientifica (qui

<ul style="list-style-type: none"> • La pragmatica della comunicazione e la scuola di Palo Alto. • Gli assiomi della comunicazione. • La comunicazione non verbale. • Il linguaggio. • L'acquisizione del linguaggio. • Le funzioni cognitive e sociali del linguaggio verbale. • I problemi del linguaggio: dislessia e afasia. 	<p>comunicazione non verbale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi costitutivi e le funzioni del linguaggio verbale. • Le tappe dello sviluppo linguistico. • Le principali teorie sulla comunicazione verbale e non verbale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e confrontare i diversi approcci teorici al fenomeno della comunicazione. • Riconoscere le diverse fasi dello sviluppo linguistico e alcuni problemi del linguaggio. • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando schemi e mappe concettuali. 	<p>applicati allo studio della comunicazione e del linguaggio).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aver sviluppato una iniziale capacità di riflessione sulle proprie modalità comunicative.
---	---	---	---

EMOZIONI E MOTIVAZIONI:

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di bisogno e quello di motivazione. • La piramide dei bisogni di Maslow. • Motivazioni intrinseche ed estrinseche. • Motivazioni omeostatiche, cognitive, affiliative. • La dimensione inconscia in rapporto alla teoria freudiana. • Le motivazioni inconse. • Il concetto di emozione. • La funzione adattiva delle emozioni. • Emozioni primarie e emozioni complesse. • L'empatia. 	<ul style="list-style-type: none"> • I fattori dinamici del comportamento umano. • La classificazione dei bisogni. • La classificazione delle motivazioni. • Le principali teorie sui bisogni e le motivazioni. • La natura e la funzione delle emozioni. • La classificazione delle emozioni. • Il significato e il ruolo dell'empatia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere i diversi fattori dinamici del comportamento umano. • Saper applicare i principi teorici studiati per analizzare i vissuti emotivi, propri e altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aver compreso gli obiettivi e i metodi della psicologia scientifica (qui applicati allo studio dei fattori dinamici del comportamento). • Aver sviluppato una adeguata capacità di riflessione sui propri vissuti emotivi. • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando schemi e mappe concettuali.

PERCEZIONE E MEMORIA:

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di percezione e sua differenza dalla sensazione. • La soglia assoluta e la selezione delle informazioni. • Il ruolo dell'attenzione e l'attenzione selettiva. • I principi gestaltici dell'organizzazione percettiva. • Figura e sfondo. • Le costanze percettive. • Le illusioni percettive. • La natura della memoria e gli studi di Ebbinghaus. • Le principali teorie sulla memoria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il processo percettivo e i modi in cui avviene l'interpretazione dei dati sensibili. • Il rapporto tra attenzione, percezione e memoria. • I diversi tipi di memoria. • I principali studi su percezione e memoria. • Gli aspetti ingannevoli di percezione e memoria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire in modo preciso i concetti fondanti relativi al processo percettivo. • Saper applicare i principi teorici studiati per analizzare particolari esperienze percettive. • Saper descrivere la memoria come sistema di processi mentali che permette di archiviare e recuperare informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aver compreso gli obiettivi e i metodi della psicologia scientifica (qui applicati allo studio della percezione e della memoria). • Conoscere le principali scuole della psicologia scientifica. • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando schemi e mappe concettuali.

• L'oblio e le disfunzioni della memoria.			
---	--	--	--

PENSIERO E INTELLIGENZA:

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è il pensiero. • Concetto, ragionamento, <i>problem solving</i>. • Le distorsioni cognitive. • Che cos'è l'intelligenza. • I principali modelli teorici di spiegazione dell'intelligenza. • Come si misura l'intelligenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli aspetti principali del funzionamento mentale, nelle sue caratteristiche di base e nelle sue forme più complesse. • Le diverse strategie per la risoluzione dei problemi. • I diversi modi di intendere e misurare l'intelligenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire in modo preciso i concetti fondanti relativi ai processi di pensiero e all'intelligenza. • Saper applicare i principi teorici studiati per analizzare particolari forme di pensiero. • Aver compreso le finalità e modalità della misurazione dell'intelligenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aver compreso gli obiettivi e i metodi della psicologia scientifica (qui applicati allo studio dei processi di pensiero e all'intelligenza). • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando schemi e mappe concettuali.

L'APPRENDIMENTO

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Tipi di apprendimento. • Il condizionamento classico. • Il comportamentismo e il condizionamento operante. • Il cognitivismo e l'apprendimento per insight. • Apprendimento latente e implicito. • Il costruttivismo e l'apprendimento sociale. • Gli studi di Piaget, Vygotskij e Bruner. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse tipologie e modalità di apprendimento. • Conoscere le principali teorie sull'apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper identificare diverse forme e modalità di apprendimento. • Saper correlare le principali teorie sull'apprendimento alle scuole che le hanno proposte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aver compreso gli obiettivi e i metodi della psicologia scientifica (qui applicati alla Comprensione delle modalità di apprendimento). • Conoscere le principali scuole della psicologia scientifica. • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando schemi e mappe concettuali.

STORIA della Pedagogia:

INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA:

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • L'evoluzione umana tra natura e cultura. • L'educazione e la trasmissione della cultura. • Il lessico di base: educazione, istruzione e formazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo giocato dalla natura e dalla cultura nell'evoluzione umana. • Il lessico di base della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare adeguatamente i termini di base della pedagogia. • Individuare gli aspetti culturali del processo evolutivo della specie umana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aver esplicitato le proprie idee sulla pedagogia come disciplina. • Avere conoscenze di base sulla teoria di Darwin.

<ul style="list-style-type: none"> • Il lessico di base: pedagogia e storia della pedagogia. • Lo studio storico sociale del processo educativo. • Il rapporto della pedagogia con le altre scienze umane. 	<ul style="list-style-type: none"> • Oggetto e metodo di studio della disciplina. • Peculiarità della pedagogia rispetto alle altre scienze umane. • Rapporto tra la storia della pedagogia e la storia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le questioni di tipo pedagogico. • Rapportare forme educative e contesto storico-culturale. • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando schemi e mappe concettuali. 	
---	---	--	--

LE PRATICHE EDUCATIVE NELLE CIVILTÀ PRE-ELLENICHE:

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • L'educazione nelle società senza scrittura. • L'educazione in Mesopotamia e in Egitto. • L'educazione in India e Cina. • Il sistema educativo ebraico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Antiche forme educative basate su imitazione, insegnamento orale e iniziazione. • Concezioni e pratiche educative nelle antiche civiltà. • L'educazione dei sacerdoti e degli scribi in Egitto e Mesopotamia. • L'educazione ebraica dalle origini alla grande diaspora. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapportare pratiche e modelli educativi al contesto storico-sociale nel quale sono emersi. • Riconoscere le novità culturali comportate dalla scrittura. • Comprendere la rilevanza socio-culturale del sapere e il carattere elitario dell'educazione nel mondo antico. • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando schemi e mappe concettuali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare una linea del tempo. • Saper utilizzare una carta geografica.

IDEALI E FORME EDUCATIVE DELL'ANTICA GRECIA:

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • La Grecia arcaica: l'<i>areté</i> aristocratica e i poemi omerici. • La Grecia delle città-stato e l'educazione del cittadino. • Il modello educativo spartano. • Il modello educativo ateniese. 	<ul style="list-style-type: none"> • La prima educazione ellenica nella Grecia arcaica. • La trasformazione degli ideali educativi nell'epoca della <i>pólis</i>. • Il modello educativo del cittadino guerriero a Sparta • L'ideale di una formazione civile integrale ad Atene. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapportare pratiche e modelli educativi al contesto storico-sociale nel quale sono emersi. • Individuare gli elementi tipici dell'educazione del cittadino, al di là delle differenze storico-sociali. • Riconoscere i differenti modi di intendere l'educazione del cittadino, nei diversi contesti storico-sociali. • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando schemi e mappe concettuali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le pratiche educative nelle civiltà pre-elleniche. • Conoscere la differenza tra educazione e pedagogia.

L'ETÀ CLASSICA E I NUOVI MODELLI EDUCATIVI

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	

<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico-culturale. • La <i>paidéia</i> dei sofisti: dialettica, retorica e sapere enciclopedico. • La <i>paidéia</i> di Socrate: il metodo dialogico. • La <i>paidéia</i> di Platone: l'educazione tra politica e giustizia. • Platone educatore: l'Accademia e il curriculum educativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza storico-culturale dell'Atene del V sec. a.C. • Il concetto di <i>paidéia</i>. • Aspetti specifici della <i>paidéia</i> dei sofisti, di Socrate e di Platone. • Il dialogo come metodo filosofico e pedagogico, in Socrate e Platone. • L'Accademia come scuola di filosofia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapportare pratiche e modelli educativi al contesto storico-sociale nel quale sono emersi. • Saper riconoscere le principali forme educative della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. • Essere in grado di cogliere il contributo dato dalla filosofia greca allo sviluppo della riflessione pedagogica. • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando schemi e mappe concettuali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il periodo storico precedente: l'antica Grecia e i suoi modelli pedagogici. • Conoscere la differenza tra educazione e pedagogia.
--	---	--	--

LA CRISI DELLA *PÓLIS* E LA NUOVA *PAIDÉIA*:

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico-culturale. • Isocrate e il modello retorico-oratorio. • Isocrate a confronto con i sofisti. • Isocrate a confronto con Platone. • “Nicocle”: la formazione degli uomini di Stato. • “Antidosi”: la scuola di retorica e il suo curriculum. 	<ul style="list-style-type: none"> • La specificità del modello educativo retorico-oratorio rispetto a quello filosofico. • Il contributo dato da Isocrate allo sviluppo della retorica. • L'educazione morale e civile in Isocrate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapportare pratiche e modelli educativi al contesto storico-sociale nel quale sono emersi. • Saper riconoscere le principali forme educative della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. • Individuare i motivi del successo dell'ideale educativo di Isocrate presso i Romani. • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando schemi e mappe concettuali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il periodo storico precedente: l'età classica e i suoi modelli pedagogici. • Conoscere la differenza tra retorica e filosofia.

LA NUOVA *PAIDÉIA* DI ARISTOTELE:

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Aristotele e la corte macedone. • Aristotele a confronto con Platone. • Aristotele a confronto con Isocrate. • L'educazione tra razionalità e virtù. • Il ruolo educativo della retorica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il modello educativo proposto da Aristotele in rapporto al contesto storico-sociale nel quale emerge. • La specificità di questo modello rispetto a quello platonico. • Le differenze tra Liceo e Accademia. • Le critiche mosse da Aristotele a Isocrate. • La scelta della forma del trattato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapportare pratiche e modelli educativi al contesto storico-sociale nel quale sono emersi. • Saper riconoscere le principali forme educative della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. • Essere in grado di cogliere il contributo dato dal sistema 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la filosofia e la pedagogia di Socrate e Platone e dei sofisti. • Conoscere la <i>paidéia</i> di Isocrate. • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando

<ul style="list-style-type: none"> • L'educazione teorica e l'educazione pratica. • Aristotele educatore: il Liceo e il curriculum educativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • La retorica e la dialettica secondo Aristotele. • Aristotele e Alessandro Magno. 	<p>filosofico aristotelico allo sviluppo della riflessione pedagogica.</p>	<p>schemi e mappe concettuali.</p>
---	---	--	------------------------------------

LA PAIDÉIA ELLENISTICA:

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico-culturale • Il nuovo modello educativo tra assolutismo e cosmopolitismo. • I due maggiori centri culturali: Alessandria d'Egitto e Atene. • L'educazione circolare. • Le scuole di retorica e di filosofia. • Il curriculum formativo dell'istruzione primaria, secondaria e superiore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il modello educativo ellenistico in rapporto al contesto storico-sociale nel quale emerge. • La specificità di questo modello rispetto a quello ellenico dell'età classica. • Le istituzioni educative dell'ellenismo. • Alessandria d'Egitto come centro propulsore dell'educazione scientifica. • Atene e le scuole filosofiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di cogliere le grandi trasformazioni storico-culturali e le relative ricadute pedagogiche. • Saper riconoscere le principali forme educative della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. • Identificare e definire i nuovi valori culturali ed educativi che si affermano con l'ellenismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la filosofia e la pedagogia ellenica. • Conoscere la crisi delle città-stato. • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando schemi e mappe concettuali.

L'HUMANITAS ROMANA:

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • La Roma delle origini: il contesto storico-culturale. • Il <i>mos maiorum</i> e le Dodici Tavole. • La Roma repubblicana: il contesto storico-culturale. • Catone e la difesa dell'educazione tradizionale. • Il Circolo degli Scipioni e l'ellenizzazione dell'educazione romana. • L'<i>humanitas</i> di Cicerone. • La Roma imperiale: il contesto storico-culturale. • Quintiliano e il modello educativo dell'oratore. • Seneca e l'educazione filosofico-morale. 	<ul style="list-style-type: none"> • La cultura e l'educazione nella Roma delle origini e nella Roma repubblicana. • La differenza del modello educativo dell'antica Roma rispetto a quello ellenico dell'età classica. • I motivi della diffidenza di Catone nei confronti del modello educativo ellenico. • I modelli educativi di Catone, Cicerone, Quintiliano e Seneca. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapportare pratiche e modelli educativi al contesto storico-sociale nel quale sono emersi. • Saper riconoscere le principali forme educative della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. • Individuare l'affacciarsi di una nuova sensibilità di tipo psicopedagogico in Quintiliano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la filosofia e la pedagogia ellenica. • Conoscere il contesto storico-culturale dell'ellenismo alessandrino. • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando schemi e mappe concettuali.

LA NASCITA DELLA PEDAGOGIA CRISTIANA:

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	

<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico-culturale del cristianesimo delle origini. • La patristica greca: Clemente Alessandrino. • La patristica latina: Agostino d'Ipbona • Il <i>De Magistro</i> di Agostino: i limiti della comunicazione educativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • I cardini del cristianesimo. • La rivoluzione valoriale del cristianesimo. • Il modello educativo dell'<i>imitatio Christi</i>. • Gesù come educatore. • Il ruolo educativo della famiglia e della Chiesa. • I più importanti padri della Chiesa. • La necessità dell'educazione interiore secondo Agostino. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di cogliere le grandi trasformazioni storico-culturali e le relative ricadute pedagogiche. • Saper riconoscere le principali forme educative della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. • Saper mettere a confronto patristica greca e latina. • Individuare gli aspetti di modernità presenti nella concezione di Agostino. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la filosofia e la pedagogia ellenica. • Conoscere la filosofia e la pedagogia della Roma delle origini. • Conoscere la filosofia e la pedagogia dell'ellenismo alessandrino e romano. • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando schemi e mappe concettuali.
--	--	---	---

LA PEDAGOGIA CRISTIANA NELL'ALTO MEDIOEVO:

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico-culturale. • Le istituzioni educative dell'Alto Medioevo. • Il programma educativo di Benedetto da Norcia e di papa Gregorio Magno. • La funzione culturale ed educativa dei monasteri. • La rinascita carolingia: il progetto della "Nuova Atene". • La <i>Schola Palatina</i>: principi educativi e curriculum. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il collasso della cultura pagana e del sistema educativo ellenistico-romano. • La diffusione del monachesimo. • La pedagogia della Regola benedettina. • I principi educativi della <i>Regula pastoralis</i> di Gregorio Magno. • La rinascita carolingia. • La nascita di un nuovo sistema scolastico fondato sul modello educativo cristiano. • Alcuino di York. • Trivio e quadrivio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapportare pratiche e modelli educativi al contesto storico-sociale nel quale sono emersi. • Saper riconoscere le principali forme educative della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. • Individuare i motivi e la portata innovativa del progetto educativo di Carlo Magno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto storico-culturale del cristianesimo delle origini. • Conoscere la nascita della pedagogia cristiana. • Saper organizzare le conoscenze acquisite usando schemi e mappe concettuali.

ANTROPOLOGIA • Secondo biennio:

Obiettivi	Competenze	Conoscenze	Contenuti	Autori in evidenza
Acquisire una elevata padronanza dello sviluppo	Saper individuare gli elementi che hanno determinato	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell'antropologia e la sua specificità 	<ul style="list-style-type: none"> • L'antropologia comparativa • Gli influssi del colonialismo 	

Obiettivi	Competenze	Conoscenze	Contenuti	Autori in evidenza
storico-scientifico delle teorie antropologiche	la nascita dell'antropologia	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di cultura 	<ul style="list-style-type: none"> • Modelli culturali e visioni del mondo • I sistemi culturali e la selezione naturale • <i>Kultur e Zivilisation</i> • <i>Habitus</i> e identità culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • E.B. Tylor • P. Bourdieu
		<ul style="list-style-type: none"> • La pratica antropologica e la modernità 	<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo di ricerca • Etnografia e osservazione partecipante • L'etnografia "digitale" • Il dovere dell'antropologo 	<ul style="list-style-type: none"> • B. Malinowski • M. Mead
	Saper analizzare il contributo offerto dai vari autori e dalle diverse impostazioni, collocandole nel corretto periodo storico	<ul style="list-style-type: none"> • I grandi classici 	<ul style="list-style-type: none"> • La prospettiva evoluzionistica • La scuola statunitense • La corrente inglese • La scuola francese 	<ul style="list-style-type: none"> • E.B. Tylor • J. Frazer • F. Boas • M. Mead • R. Benedict • W.H. Rivers • B. Malinowski • A.R. Radcliffe-Brown • E. Evans Pritchard • É. Durkheim • M. Mauss • C. Lévi-Strauss
Comprendere la specificità dello studio antropologico relativamente alle diversità e ai dinamismi socio-culturali locali e globali, alle differenze identitarie e di genere	Saper individuare gli elementi che caratterizzano la cultura come comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua, linguaggio e comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Agency e "soggettività" • Il "circolo ermeneutico" • Dalla "cultura" al "culturale" • La surmodernità • La comunicazione umana • Le famiglie linguistiche • Comunicazione orale e comunicazione scritta • Il condizionamento della scrittura e la potenza della parola • La nuova comunicazione globale 	<ul style="list-style-type: none"> • R. Hoggart • C. Geertz • A. Appadurai • M. Augé

Obiettivi	Competenze	Conoscenze	Contenuti	Autori in evidenza
	Saper cogliere la specificità dell'essere umano in rapporto all'ambiente sociale	<ul style="list-style-type: none"> L'essere umano come prodotto culturale e produttore di cultura 	<ul style="list-style-type: none"> La "razza" come costruzione culturale Adattamento e dinamismo culturale La rivoluzione agricola Allevamento e pastorizia Il valore simbolico del cibo La nascita della diversificazione sociale Antropologia ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> U. Fabietti
Comprendere la specificità dello studio antropologico relativamente alle diversità e ai dinamismi socio-culturali locali e globali, alle differenze identitarie e di genere	Saper identificare la diversità dei caratteri culturali e le differenti rappresentazioni del mondo	<ul style="list-style-type: none"> Pensiero e intelligenza 	<ul style="list-style-type: none"> Strategie funzionali e stili cognitivi Cultura e percezione cromatica I concetti spazio-temporali 	<ul style="list-style-type: none"> B. Berlin P. Kay C. Hallpike
	Saper analizzare le differenti espressioni artistiche come prodotti culturali	<ul style="list-style-type: none"> La creatività culturale 	<ul style="list-style-type: none"> Le arti e l'espressione estetica L'"arte africana" La relatività dei canoni estetici Arte preistorica e primitivismo dell'arte Arte tribale e rivendicazioni economiche e politiche 	
	Saper cogliere le modificazioni del corpo come prodotto del sistema sociale	<ul style="list-style-type: none"> Il corpo "sociale" 	<ul style="list-style-type: none"> Identità e sé collettivo La funzione dei tatuaggi Il senso del pudore Cultura ed espressione delle emozioni Persona, sesso e genere 	<ul style="list-style-type: none"> V. Matera C. Geertz M. Mauss R. Benedict M. Mead J. Butler
Comprendere la specificità dello studio antropologico relativamente alle diversità e ai dinamismi socio-culturali locali e globali, alle differenze identitarie e di genere	Saper integrare i contributi della ricerca antropologica per interpretare i legami sociali, educativi e istituzionali e i corrispettivi processi	<ul style="list-style-type: none"> La stratificazione sociale 	<ul style="list-style-type: none"> Etnie ed etnicità Classi e coscienza di classe La divisione in caste I rapporti di parentela Discendenza e residenza Il matrimonio e la proibizione dell'incesto Matriarcato, patriarcato e avuncolato Dall'atomo di parentela alle nuove famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> K. Marx C. Lévi-Strauss H.L. Morgan

Obiettivi	Competenze	Conoscenze	Contenuti	Autori in evidenza
Comprendere lo studio antropologico relativamente all'analisi comparata delle culture, all'analisi applicata dei contesti organizzativi e associativi di natura religiosa, all'analisi delle problematiche connesse a stratificazione, marginalità, mutamento sociale e mediazione culturale	Saper analizzare i fenomeni magici e religiosi, le loro funzioni e il loro sviluppo storico	<ul style="list-style-type: none"> • Magia, mito e religione 	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni della magia • Atti propiziatori, riti e miti • Cosmologie e teogonie • I miti e la psicoanalisi • Le funzioni della religione e i simboli sacri • Il significato dei riti • Riti di passaggio e di iniziazione • Riti e società consumistica • Politeismo e monoteismo • Le grandi religioni mondiali: la famiglia indiana e cinese • La famiglia semitica • Il disincanto dell'uomo moderno • Religione e fondamentalismi • Le religioni "televisive" 	<ul style="list-style-type: none"> • J. Frazer • B. Malinowski • E. De Martino • C. Lévi-Strauss • S. Freud • C.G. Jung • E. Durkheim • R.H. Lowie • M. Douglas • B.-C. Han
Comprendere lo studio antropologico relativamente all'analisi comparata delle culture, all'analisi applicata dei contesti organizzativi e associativi di natura religiosa, all'analisi delle problematiche connesse a stratificazione, marginalità, mutamento sociale e mediazione culturale	Saper analizzare le dinamiche socio-ambientali, in relazione agli insediamenti, alle strutture sociali e all'uso delle risorse e delle fonti energetiche, nel loro rapporto con le tendenze storiche, con le dinamiche dei consumi e degli stili di vita e con i contesti culturali e politici	<ul style="list-style-type: none"> • I fattori economici 	<ul style="list-style-type: none"> • Antropologia economica e antropologia politica • Le forme di scambio nelle economie arcaiche • Il principio di reciprocità • L'economia sociale • Lo sviluppo storico dei modi di produzione • Il tramonto dell'economia domestica • Colonialismo e sfruttamento 	<ul style="list-style-type: none"> • B. Malinowski • M. Mauss • F. Boas • K. Polanyi • C. Meillassoux
		<ul style="list-style-type: none"> • Il potere politico 	<ul style="list-style-type: none"> • Attori e organizzazioni politiche • La classificazione dei sistemi politici • Le bande e le società tribali • Il potentato • Le caratteristiche degli Stati • Stati stratificati e Stati dinastici 	
	Saper aggiornare la ricerca antropologica nel mondo globalizzato	<ul style="list-style-type: none"> • Antropologia e globalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Migrazione e interconnessione • Le nuove forme di schiavitù • Multinazionali ed economie dell'affezione • Le società vernacolari 	<ul style="list-style-type: none"> • S. Latouche
	<ul style="list-style-type: none"> • Potere e violenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Conflitti e tribalismi • Traffico d'armi e bambini-soldato • Le nuove guerre 		

Obiettivi	Competenze	Conoscenze	Contenuti	Autori in evidenza
Comprendere la peculiarità dello studio scientifico della psicologia	Saper analizzare il processo di sviluppo della psicologia come scienza sperimentale dalle origini fino a oggi	<ul style="list-style-type: none"> • Nascita ed evoluzione della psicologia come scienza autonoma 	<ul style="list-style-type: none"> • Da W. Wundt alle neuroscienze • Il lavoro dello psicologo • Gli orientamenti psicoterapeutici • Metodi e tecniche della ricerca sperimentale 	<ul style="list-style-type: none"> • W. Wundt • J. Watson • I. Pavlov • B. Skinner • M. Wertheimer • W. Khöler • K. Koffka • K. Popper • T. Kuhn • P. Feyerabend
Distinguere i principali temi, nuclei problematici e metodi di ricerca relativi alla psicologia dello sviluppo	Saper individuare gli elementi che caratterizzano le varie fasi di sviluppo dell'essere umano	<ul style="list-style-type: none"> • La psicologia dello sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Dal periodo prenatale alla prima infanzia • Dalla seconda infanzia all'adolescenza 	<ul style="list-style-type: none"> • J. Piaget • L. Vygotskij • J.S. Bruner • N. Chomsky • B. Skinner • L. Wittgenstein • K.B. Bridges • J. Bowlby
Distinguere i principali temi, nuclei problematici e metodi di ricerca relativi alla psicologia dello sviluppo	Saper individuare gli elementi che caratterizzano le varie fasi di sviluppo dell'essere umano	<ul style="list-style-type: none"> • Il ciclo della vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Dall'adolescenza alla vecchiaia 	<ul style="list-style-type: none"> • E.H. Erikson • R. Cattell
	Saper identificare i principali quadri clinici dell'età evolutiva	<ul style="list-style-type: none"> • Psicopatologia dell'età evolutiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Disturbi della comunicazione • BES • Disturbi alimentari • Depressione, ansia e fobie • Le dipendenze • I disturbi dello spettro autistico • Bullismo e cyberbullismo 	
Comprendere la complessità e i limiti della psicologia e la sua continua evoluzione	Saper riconoscere il contributo fondamentale delle teorie psicoanalitiche	<ul style="list-style-type: none"> • La psicoanalisi 	<ul style="list-style-type: none"> • La visione antropologica di Freud • L'interpretazione dei sogni • La vita psichica • La psicoanalisi oltre Freud 	<ul style="list-style-type: none"> • S. Freud • A. Adler • C.G. Jung • W. Reich • E. Fromm • A. Freud • M. Klein • B. Bettelheim

Obiettivi	Competenze	Conoscenze	Contenuti	Autori in evidenza
Conoscere i nuclei fondanti della psicologia sociale	Saper analizzare il rapporto tra individuo e ambiente	Dinamiche di gruppo e identità individuale	<ul style="list-style-type: none"> • Individuo e società • I gruppi • La famiglia • Conformismo e consenso • Aggressività e altruismo 	<ul style="list-style-type: none"> • D. Goleman • G. Le Bon • S. Freud • P. Watzlawick • G. Bateson • S. Asch • S. Milgram • P. Zimbardo
	Saper individuare l'importanza della relazione e della comunicazione	Differenziazione e categorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Le rappresentazioni sociali • Stereotipi e pregiudizi 	<ul style="list-style-type: none"> • U. Neisser • G.H. Mead • S. Moscovici • K. Lewin • F. Heider • H. Tajfel • G.W. Allport
		La comunicazione mediatica	<ul style="list-style-type: none"> • I mass media • <i>Audience analysis</i> • <i>Agenda setting</i> e comunicazione digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • M. Mc Luhan • T. Adorno e la Scuola di Francoforte • J.T. Klapper • P.F. Lazarsfeld • M. McCombs • D. Shaw
		Identità e genere	<ul style="list-style-type: none"> • Le differenze di genere • L'orientamento sessuale 	<ul style="list-style-type: none"> • M. Mead • S. Bem • L. Kohlberg • N. Chodorow • C. Gilligan
Comprendere la difficile demarcazione tra normalità e patologia in ambito psichico	Saper identificare gli elementi di patologia e di benessere psicofisico dell'individuo in rapporto all'ambiente circostante e ai contesti culturali	• Salute mentale e psicoterapia	<ul style="list-style-type: none"> • L'ansia e i disturbi dell'umore • I disturbi della personalità • Nevrosi e psicosi • Il suicidio 	• F. Basaglia
		• Diversamente abili	• Famiglia, scuola e disabilità	
Acquisire principi e tecniche inerenti la metodologia della ricerca in area psicosociale	Saper evidenziare le opportunità e il valore di un approccio multidisciplinare ai problemi psicosociali	• La metodologia della ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto • Metodi qualitativi e quantitativi • Il metodo sperimentale • I test • <i>L'action research</i> 	

SOCIOLOGIA • Secondo biennio

Obiettivi	Competenze	Conoscenze	Contenuti	Autori in evidenza
Comprendere la specificità della sociologia, il suo linguaggio e il suo rapporto con altri saperi	Saper individuare le caratteristiche pregnanti della sociologia in confronto alle altre scienze umane	<ul style="list-style-type: none"> • Le scienze della natura e della cultura 	<ul style="list-style-type: none"> • Natura e cultura • Individuo, norme e ordine sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • A. Gehlen • T. Hobbes • É. Durkheim • T. Parsons
Conoscere i concetti fondamentali della sociologia e le metodologie che la caratterizzano	Saper individuare le premesse storico-filosofiche che hanno facilitato lo sviluppo di tale disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • I presupposti teorici 	<ul style="list-style-type: none"> • Naturalismo e contrattualismo • Illuminismo e Positivismo • Il contratto sociale • L'evoluzionismo • Rivoluzione industriale, inurbamento e questione sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • A. Comte • Montesquieu • J.-J. Rousseau • H. Spencer • K. Marx
	Saper cogliere i fondamenti teorici proposti dai grandi classici	<ul style="list-style-type: none"> • Gli autori classici 	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione, solidarietà e anomia • I fatti sociali • Razionalizzazione e secolarizzazione • Protestantesimo e capitalismo • Élite e lotta di classe • Moda e valore del denaro nella metropoli 	<ul style="list-style-type: none"> • É. Durkheim • M. Weber • W. Pareto • G. Simmel
Conoscere i concetti fondamentali della sociologia e le metodologie che la caratterizzano	Saper cogliere i fondamenti teorici proposti dai grandi classici	Il Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • La Scuola di Chicago e l'approccio ecologico • Lo struttural-funzionalismo • Le teorie del conflitto • La Scuola di Francoforte e la teoria critica • Le tipizzazioni • Il ruolo delle interazioni • L'interazionismo simbolico • L'agire quotidiano • La sociologia processuale • Il ritorno della Scuola di Francoforte • L'<i>habitus</i> • La postmodernità 	<ul style="list-style-type: none"> • W. Thomas • F. Znaniecki • T. Parsons • R. Merton • C.W. Mills • T.W. Adorno • M. Horkheimer • H. Marcuse • A. Schütz • G.H. Mead • H. Blumer • H. Garfinkel • N. Elias • J. Habermas • P. Bourdieu • M. Augé
Acquisire la capacità di ricostruire aree omogenee di fenomeni, cogliendo sistematicamente le	Saper comprendere il ruolo delle agenzie formative, del mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • La socializzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Le basi biologiche e i meccanismi culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • N. Chomsky • G.H. Mead

Obiettivi	Competenze	Conoscenze	Contenuti	Autori in evidenza
interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali	e dei mezzi di comunicazione di massa		<ul style="list-style-type: none"> • Socializzazione primaria e secondaria, formale e informale • Identità personale e identità sociale • Le agenzie di socializzazione • Le relazioni di genere 	
Conoscere i concetti fondamentali della sociologia e le metodologie che la caratterizzano	Saper cogliere i fondamenti teorici proposti dai grandi classici	• La comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Verbale e non verbale • Interpersonale, interculturale e mediale • Vecchi e nuovi media • Il web 2.0 e i social network • <i>Digital divide e Knowledge gap</i> • I big data • L'industria culturale e gli effetti dei media • Media e social media 	
		• La nascita della società moderna	<ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzazione e secolarizzazione • Individualizzazione, società di massa e omologazione • Le caratteristiche della modernità avanzata 	<ul style="list-style-type: none"> • M. Weber • G. Simmel • J.-F. Lyotard • J. Habermas • Z. Bauman
		• Il mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Alienazione e automazione • Donne e lavoro • L'emancipazione femminile • Il settore terziario • Il lavoro flessibile • <i>Sharing economy e platform society</i> 	• K. Marx
Acquisire conoscenze, capacità e competenze, scientificamente fondate, relative alla propria e all'altrui	Saper riflettere sulla società e i suoi apparati con un'ottica metodologica appropriata	• Le strutture sociali	<ul style="list-style-type: none"> • La burocrazia • Le istituzioni e il controllo sociale • Il ruolo delle organizzazioni e dei movimenti sociali 	

Obiettivi	Competenze	Conoscenze	Contenuti	Autori in evidenza
esperienza sociale, divenendo padroni di concetti, abilità, metodologie disciplinari		<ul style="list-style-type: none"> • La stratificazione sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Mobilità collettiva e individuale • Ruolo e status • Classi sociali e ceti 	<ul style="list-style-type: none"> • K. Marx
Essere in grado di comprendere lo svolgimento di un'attività di ricerca interdisciplinare nelle aree psico-sociale e socio-psico-pedagogica rispettando una corretta impostazione metodologica	Saper riconoscere il valore della ricerca come forma di conoscenza e di progresso	<ul style="list-style-type: none"> • Il procedimento di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi della ricerca sociale • La formulazione dell'ipotesi • Il disegno della ricerca • Fonti e testimoni privilegiati • I metodi di rilevazione • Analisi e interpretazione dei dati 	

SOCIOLOGIA • Quinto anno

Obiettivi	Competenze	Conoscenze	Contenuti	Autori in evidenza
Sviluppare la capacità di ricostruire aree omogenee di fenomeni, cogliendo sistematicamente le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali	Saper comprendere i problemi della società civile, della stratificazione e della disuguaglianza sociali	<ul style="list-style-type: none"> • Il potere 	<ul style="list-style-type: none"> • L'istituzionalizzazione del potere • La sovranità e le forme di governo • Il totalitarismo e la democrazia • Il pluralismo democratico 	
		<ul style="list-style-type: none"> • La dimensione politica della società 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato e le leggi • La sfera pubblica e la società civile • L'opinione pubblica 	
		<ul style="list-style-type: none"> • Dalla disuguaglianza al conflitto 	<ul style="list-style-type: none"> • Il potere e l'obbedienza • Le fonti della disuguaglianza • Le differenze tra gli individui • Cultura dominante e subculture 	
		<ul style="list-style-type: none"> • Marginalità e devianza 	<ul style="list-style-type: none"> • Le origini del conflitto • Dalla devianza alla criminalità e all'innovazione • Stigma, etichettamento e controllo sociale • Le istituzioni totali 	<ul style="list-style-type: none"> • H. Becker • E. Goffman
Sviluppare la capacità di ricostruire aree	Saper approfondire le tematiche	<ul style="list-style-type: none"> • Il <i>Welfare State</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo stato del "benessere" 	<ul style="list-style-type: none"> • A. Sen

Obiettivi	Competenze	Conoscenze	Contenuti	Autori in evidenza
omogenee di fenomeni, cogliendo sistematicamente le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali	sociologiche legate ai campi dell'economia, della comunicazione e dei servizi sociali, senza tuttavia trascurare il loro rapporto con gli altri settori della società		<ul style="list-style-type: none"> • Il Rapporto Beveridge • La crisi del <i>Welfare State</i> • Le politiche sociali • Assistenza sociale e sanitaria • La nascita del Terzo settore 	
Essere consapevoli dell'esistenza di una comunità planetaria e comprenderne i relativi problemi	Saper identificare i cambiamenti sociali determinati dal processo di globalizzazione	• La globalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Urbanizzazione e cosmopolitismo • Città, metropoli e mega-regioni • Aspetti critici della globalizzazione • Sociologia della globalizzazione • L'antiglobalismo 	<ul style="list-style-type: none"> • A. Giddens • Z. Bauman • U. Beck
		• La società multiculturale	<ul style="list-style-type: none"> • Ibridazione culturale • I fenomeni migratori • Il valore della differenza 	
Essere in grado di comprendere lo svolgimento di un'attività di ricerca interdisciplinare nelle aree psico-sociale e socio-psico-pedagogica rispettando una corretta impostazione metodologica	Saper riconoscere il valore della ricerca come forma di conoscenza e di progresso	• I metodi di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca qualitativa e ricerca quantitativa • L'intervista • Il questionario • Il <i>survey</i> • L'osservazione • L'esperimento 	

STORIA della PEDAGOGIA Secondo biennio

Obiettivi	Competenze	Conoscenze	Contenuti	Autori in evidenza
Comprendere la specificità della pedagogia e il suo rapporto con altri saperi.	Saper definire: cause e motivazioni della rinascita europea dopo l'anno Mille; le nuove forme di scolarizzazione fino alla nascita delle università.	<ul style="list-style-type: none"> • Il Basso Medioevo • Le nuove scuole • La figura del maestro • La Scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> • La rinascita dell'Europa • Le scuole: Chartres e San Vittore • Le scuole di abaco e grammatica; le scuole cattedrali; le <i>universitas</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • San Vittore • Tommaso d'Aquino • Pietro Abelardo

			• Lezioni e dispute	
Comprendere le ragioni del manifestarsi, dopo il XV secolo, di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa.	Saper individuare i tratti caratteristici dell'Umanesimo e del Rinascimento; della vita di corte tra mecenatismo ed educazione cavalleresca. Saper definire l'influsso determinato dalla nascita della stampa.	• Umanesimo e Rinascimento • Dalla centralità dell'essere umano all'educazione del cavaliere	• La pedagogia umanistica • La vita di corte e l'educazione cavalleresca • La nascita del libro • Il femminismo umanistico	• Bernardino da Siena • Pietro Vergerio • Vittorino da Feltre • Leon Battista Alberti • Baldassarre Castiglione • Juan Luis Vives • Erasmo da Rotterdam e Lutero
	Saper correlare il ruolo svolto dalle riforme religiose e le conseguenze in ambito educativo.	• Le grandi riforme • Riforma protestante • Riforma cattolica	• L'educazione protestante • La nascita dei collegi • I gesuiti • Le scuole di dottrina cristiana	• Comenio • August Hermann Francke • Ignazio di Loyola • Giuseppe Calasanzio • Silvio Antoniano • Fénelon • Angela Merici
Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi, del rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della specificità dell'età infantile e, infine, del	Saper definire le motivazioni di un nuovo interesse nei confronti dell'infanzia.	• La nascita del sentimento dell'infanzia	• Gradualità dell'insegnamento e preparazione dei maestri	• Jean-Baptiste de La Salle • Johann Paul Friedrich Richter

<p>graduale sviluppo dell'educazione femminile.</p> <p>Riconoscere il ruolo svolto dalle varie tipologie educative nella costruzione della civiltà europea.</p>				
	<p>Saper individuare i tratti salienti dell'Illuminismo o attraverso le opere dei grandi autori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'età dei Lumi • I grandi Autori • Il fanciullo "rivoluzionario" 	<ul style="list-style-type: none"> • L'educazione del <i>gentleman</i> • L'educazione naturale • L'educazione come diritto • L'utopia pedagogica • L'educazione popolare • Rivoluzione francese e infanzia 	<ul style="list-style-type: none"> • John Locke • Jean-Jacques Rousseau • Gaetano Filangieri • Immanuel Kant • Johann Heinrich Pestalozzi
	<p>Saper identificare gli influssi del Romanticismo e del Risorgimento sull'idea di uomo e di cittadino.</p> <p>Saper delineare le caratteristiche di una nuova classe sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tra Romanticismo e Risorgimento • L'educazione borghese • La scoperta dell'infanzia 	<ul style="list-style-type: none"> • L'educazione della borghesia • L'importanza del metodo • Il mutuo insegnamento • La "lezione di cose" • L'educazione dell'infanzia • La formazione degli italiani 	<ul style="list-style-type: none"> • Johann Friedrich Herbart • Andrew Bell e Joseph Lancaster • Aristide Gabelli • Ferrante Aporti • Vincenzo Cuoco, Giuseppe Mazzini, Antonio Rosmini
<p>Conoscere e comprendere la struttura della rivoluzione scientifica con la</p>	<p>Saper individuare l'influenza del positivismo e del pensiero scientifico sulla</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'inizio della modernità • Dalla società analfabeta alla 	<ul style="list-style-type: none"> • Le riforme scolastiche • La nuova figura del docente 	<ul style="list-style-type: none"> • Gabrio Francesco Casati, Giovanni Gentile

rivoluzione in ambito educativo.	dimensione pedagogica e metodologica.	società alfabetica	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita della scienza dell'educazione • La pedagogia positivista • La nascita della pedagogia speciale 	<ul style="list-style-type: none"> • Herbert Spencer, Émile Durkheim • Pasquale Villari, Samuel Smiles • Jean-Marie-Gaspard Itard, Édouard Seguin, Maria Montessori
	Saper definire le tappe lente e graduali dell'emancipazione femminile in ambito scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione e universo femminile • Il lento processo di emancipazione femminile 	<ul style="list-style-type: none"> • Le scuole per fanciulle • Bambini e donne tra Settecento e Ottocento • La scolarizzazione femminile 	<ul style="list-style-type: none"> • Giulia Molino Colombini • Caterina Franceschi Ferrucci

Quinto anno

Obiettivi	Competenze	Conoscenze	Contenuti	Autori in evidenza
Conoscere e comprendere identità e autonomia delle scienze dell'educazione.	Saper analizzare le motivazioni alla base di un nuovo interesse per il mondo giovanile.	<ul style="list-style-type: none"> • L'inizio della pedagogia scientifica 	<ul style="list-style-type: none"> • Il puerocentrismo • L'interesse per il mondo giovanile • Le scuole nuove 	<ul style="list-style-type: none"> • Ellen Key
Contestualizzare teorie e sistemi formativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale.	Saper individuare le idee portanti a livello filosofico e pedagogico del pensiero deweyano e dei fondamentali teorici dell'attivismo.	<ul style="list-style-type: none"> • L'attivismo pedagogico 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore dell'esperienza • La scuola su misura • Il metodo globale • Il lavoro di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • John Dewey • Édouard Claparède • Adolphe Ferrière • Ovide Decroly • Roger Cousinet

	Saper analizzare le ragioni storico-culturali e pedagogiche delle diverse esperienze in Italia.	<ul style="list-style-type: none"> • L'antipositivismo italiano e la scuola del fascismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Il neoidealismo pedagogico • La scuola del fascismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Gentile • Giuseppe Lombardo Radice
	Saper evidenziare il contributo in campo pedagogico dell'universo femminile.	<ul style="list-style-type: none"> • La pedagogia al femminile 	<ul style="list-style-type: none"> • La casa dei bambini • Il bambino come "germe vitale" • Il "femminismo" pedagogico • Genere, cura ed etica al femminile 	<ul style="list-style-type: none"> • Maria Montessori • Rosa e Carolina Agazzi • Edith Stein, Betty Friedan • Carol Gilligan • Nel Noddings
	Saper analizzare i contributi della riflessione pedagogica nel XX secolo.	<ul style="list-style-type: none"> • Personalismo e marxismo in chiave pedagogica 	<ul style="list-style-type: none"> • L'umanesimo integrale • Il comunismo e la pedagogia 	<ul style="list-style-type: none"> • Jacques Maritain • Émmanuel Mounier • Don Lorenzo Milani • Lev Semënovič Vygotskij • Antonio Gramsci • Célestin Freinet
	Saper individuare l'influsso della psicoanalisi sulle teorie educative.	<ul style="list-style-type: none"> • Pedagogia e psicoanalisi 	<ul style="list-style-type: none"> • Le scuole antiautoritarie • La pedagogia dialogica 	<ul style="list-style-type: none"> • Siegfried Bernfeld • Alexander S. Neill • Françoise Dolto • Martin Buber • Romano Guardini • Aldo Capitini
	Saper analizzare le motivazioni alla base del	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamentismo 	<ul style="list-style-type: none"> • L'istruzione programmata • Le tassonomie 	<ul style="list-style-type: none"> • Burrhus F. Skinner

	“tramonto” dell’attivismo.	e cognitivismo	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla teoria dell’istruzione alla cultura dell’educazione • L’insegnante facilitatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Benjamin B. Bloom • Jerome S. Bruner • Carl Rogers
Comprendere le strutture dell’esperienza educativa e la domanda formativa nella società contemporanea.	Saper definire le nuove teorie in campo pedagogico e didattico.	<ul style="list-style-type: none"> • Le nuove frontiere dell’apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Il <i>cooperative learning</i> e la <i>flipped classroom</i> • L’apprendimento a distanza • L’apprendimento personalizzato • L’apprendimento come mediazione • La componente emotiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Mario Comoglio • Giorgio Chiari • Howard Gardner • Reuven Feuerstein • Daniel Goleman
	Saper analizzare il ruolo dell’educazione e nella società globale.	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola aperta a tutti 	<ul style="list-style-type: none"> • L’obbligo scolastico, dispersione e Neet • I documenti internazionali • Educazione permanente e neoanalfabetismo • L’educazione degli adulti 	
	Saper riconoscere l’influenza dei media e delle nuove tecnologie in campo educativo.	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola e il digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Dai <i>digital natives</i> alla competenza digitale • ICT e scuola • L’educazione alla multimedialità 	
	Saper individuare le nuove sfide educative della società multiculturale.	<ul style="list-style-type: none"> • I nuovi contenuti dell’insegnamento • Dalla multiculturalità all’interculturalità 	<ul style="list-style-type: none"> • L’identità terrestre e la comunità di vita • La cultura umanistica • Minori stranieri e seconde generazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Edgar Morin, Alasdair MacIntyre • Martha C. Nussbaum

			<ul style="list-style-type: none"> • Dal razzismo alla tolleranza, alla condivisione 	
	Saper collegare l'importanza dell'educazione e civica alla sfera educativa e politica.	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione civica e democrazia 	<ul style="list-style-type: none"> • L'educazione civica a scuola • Diritti umani e dell'infanzia • L'educazione alla solidarietà 	<ul style="list-style-type: none"> • Howard Gardner
	Saper individuare gli elementi portanti dell'inclusione .	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola inclusiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Dall'inserimento all'inclusione • I diritti dei disabili • Progetti educativi e cura della persona 	
	Saper individuare le linee di intervento in una dimensione di educazione ambientale, sostenibilità ed ecopedagogia.	<ul style="list-style-type: none"> • L'educazione ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola e ambiente • I documenti programmatici • L'ecopedagogia 	<ul style="list-style-type: none"> • Paulo Freire

INDICAZIONI DIDATTICHE COMUNI:

Le scelte metodologiche mutuano la convinzione che l'insegnamento della pedagogia nella scuola secondaria di secondo grado debba intendersi come educazione alla ricerca e non come trasmissione di un sapere compiuto. Pertanto si affronteranno le tematiche programmate, analizzandole criticamente, cercando di coinvolgere attivamente i ragazzi nel dialogo educativo per accrescere l'interesse, favorire riflessioni, interventi, ricerche e rielaborazioni personali.

VERIFICA

Test variamente articolati

Verifiche orali dal posto e/o frontali

Conversazioni aperte

Contributo offerto ai gruppi di lavoro

Osservazione diretta dei comportamenti

Le verifiche saranno frequenti e tese all'accertamento non solo dei progressi degli alunni, ma anche delle eventuali difficoltà incontrate, in modo da saggiare la bontà degli interventi svolti ed apportare tempestivamente i dovuti aggiustamenti; saranno condotte sia al termine di ciascuna unità di studio, sia in

itinerare, ogni qualvolta lo svolgimento del programma lo renderà necessario.

VALUTAZIONE

Esame del livello di partenza

Esame del livello raggiunto

Contenuti acquisiti

Competenze acquisite

Livello di interesse, partecipazione ed impegno nelle attività

Rispetto delle consegne

Le griglie di valutazione delle prove scritte saranno allegate ai singoli elaborati, mentre nella valutazione del colloquio si terrà conto della griglia in calce.

1. METODOLOGIE			
X	Lezione frontale	x	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni a tema, interrogazioni collettive)	x	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e di discussione e non di punizione.	x	Coinvolgimento degli alunni mediante la costituzione di gruppi di lavoro.
X	Letture e analisi diretta dei testi	x	Attività di insegnamento con lezioni in presenza e all'occorrenza con lezioni sincrone e asincrone.
X	Debate		

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
x	Libri di testo	x	Sussidi multimediali	x	Mostre
x	Altri libri	x	Produzione di materiali didattici	x	Stage
x	Dispense, schemi	x	Computer		
x	Laboratori linguistici	x	Cineforum		
x	Pc/lavagna digitale/monitor interattivo	x	Visite guidate		

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1-2	Non dimostra di avere acquisito conoscenze.	Non verificabili	Non verificabili
3	Livello pressoché nullo.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze.	Non verificabili.
4	Conoscenze molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi argomenti.	Non riesce a risolvere problemi.	Difficoltà di analisi delle situazioni e di applicazione delle conoscenze finalizzate alla soluzione di problemi già trattati.
5	Conoscenze superficiali e lacunose.	Qualche difficoltà nella gestione delle tecniche di soluzione.	Fragile nella rielaborazione e nella analisi se non adeguatamente guidata. Inscuro e impreciso nell'uso del lessico specifico.
6	Conoscenze di base adeguate ma non approfondite.	Applica e risolve con consapevolezza e cerca nuove soluzioni.	Emerge studio mnemonico pur con sufficienti conoscenze; si esprime senza gravi errori ma in modo generico.
7	Conoscenze adeguate chiare e complete.	Applica e risolve con una certa consapevolezza e cerca raramente nuove soluzioni.	Lo studio, pur manualistico evidenzia tentativi di analisi e rielaborazioni; comunicazione corretta ed efficace.
8	Conoscenze complete e ben approfondite.	Applica e risolve con consapevolezza e cerca e trova nuove soluzioni.	Si orienta in modo adeguato ed autonomo; evidenzia analisi e rielaborazioni; espone con proprietà di linguaggio ed adeguata terminologia anche specifica.
9	Conoscenze complete, approfondite e arricchite da ricerche autonome.	Applica autonomamente le conoscenze che approfondisce ricercando sempre nuove soluzioni.	Applica le conoscenze in maniera personale, originale, consapevole. Stabilisce autonomamente relazioni e gestisce lo strumento linguistico con estrema chiarezza, autonomia ed originalità.

10	Conoscenze complete, approfondite arricchite da ricerche autonome e da contributi personali.	Afferra autonomamente le conoscenze, approfondisce ricercando sempre nuove soluzioni, utilizzando anche conoscenze attinte in ambiti pluridisciplinari.	Applica quanto sa anche in situazioni nuove e in modo originale e personale stabilisce autonomamente relazioni. Gestisce lo strumento linguistico con estrema chiarezza, autonomia, originalità e con notevole ricchezza e padronanza lessicale.
----	--	---	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Verifica scritta (Tip. A = trattazione sintetica di un argomento)

Livello

Indicatori analitici	Basso	basso	basso	basso	medio	medio	medio	alto	alto	alto
Conoscenze correttezza e pertinenza dei contenuti	0,5	1	1,5	1,5	2	2,5	3	3	3,5	3,5
Competenze Applicazione delle procedure Uso del linguaggio Proprietà morfosintattica e lessicale	0,5	0,5	1	1,5	2	2,5	2,5	3	3	3,5
Capacità Analisi e sintesi organizzazione	0	0,5	0,5	1	1	1	1,5	2	2,5	3
Totale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

P..... = Voto

Esplicitazione dei livelli

CONOSCENZE

alto	possiede informazioni esaurienti e precise che sa selezionare
medio	possiede informazioni non sempre complete che utilizza in modo semplice, ma corretto
basso	Possiede solo delle informazioni parziali che utilizza in modo scorretto

COMPETENZE

alto	applica le procedure in modo corretto, affronta problematiche complesse in modo autonomo ed utilizza un lessico specifico rigoroso
-------------	--

medio	applica le procedure ed affronta le problematiche in modo lineare ed accettabile, utilizza un lessico abbastanza appropriato e corretto
basso	applica le procedure in modo approssimativo ed utilizza un lessico talvolta improprio, non privo di qualche errore

CAPACITA'

alto	Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi, con motivate valutazioni critiche
medio	espone gli argomenti con analisi ed organizzazione semplificate, ma pertinenti
basso	esprime considerazioni generiche, semplicistiche o ridondanti, con argomentazioni inconsistenti

***I punteggi decimali vanno arrotondati all'intero superiore**

**TIPOLOGIE DI PROVA SCRITTA
PROVE STRUTTURATE
TEMPO 60'
QUESTIONARI A RISPOSTE CHIUSE**

- quesiti a scelta multipla
- quesiti a completamento (con scelta tra opzioni date)
- quesiti a riempimento (con scelta tra opzioni date)
- minicasi (con quesiti a scelta multipla)
- quesiti a corrispondenza
- vero/falso

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

P.1,00 = risposta esatta

P.0,00 = risposta errata, non data

Vietato l'uso del bianchetto, abrasioni, correzioni.

Per i quesiti a scelta multipla è ammessa una sola risposta.

QUESTIONARI A RISPOSTE APERTE

- quesiti a risposte aperte
- quesiti a completamento (con formulazione libera)
- quesiti a riempimento (con formulazione libera)
- minicasi (con quesiti a risposte aperte)
- esempi (con formulazione libera)
- esercizi di statistica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

P.2,00 = risposta corretta ed esauriente

P.1,00 = risposta corretta ed essenziale

P.0,50 = risposta parzialmente corretta

P.0,00 = risposta errata, non data, accennata.

MISURAZIONE IN DECIMI

Il docente può scegliere tra le due seguenti tipologie:

1) si divide il punteggio ottenuto per il punteggio totale e il risultato si moltiplica per 10/10

2) si fa la proporzione tra il punteggio ottenuto e il punteggio totale e il punteggio ottenuto su 10/10.

Si moltiplicano, cioè, i punti totalizzati dall'alunno per il voto massimo 10/10 diviso la totalità dei punti stabiliti nel questionario.

***I punteggi decimali vanno arrotondati all'intero superiore**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN VENTESIMI

Liceo Statale "S.Pizzi" di Capua -Classe-

a.s.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - Scienze Umane -

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
CONOSCENZE Conosce le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite	7	OTTIMO	_____
	Complete e abbastanza precise	6.50	DISTINTO	
	Abbastanza corrette	6	PIÙ CHE BUONO	
	Essenziali e corrette	5.50	BUONO	
	Essenziali nel complesso corrette	5	DISCRETO	
	Essenziali e coerenti	4	PIÙ CHE SUFFICIENTE	
	Essenziali	3.50	SUFFICIENTE	
	Parziali e imprecise	3	MEDIOCRE	
COMPRESIONE Comprende il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Inadeguate e lacunose	2	INSUFFICIENTE	_____
	completa	5	OTTIMO	
	Adeguate e pertinenti	4,50	DISTINTO	
	Essenziale e corretta	4	BUONO	
	Essenziale e parzialmente corretta	3.50	DISCRETO	
	Essenziale	3	SUFFICIENTE	
	Parzialmente essenziale	2,50	MEDIOCRE	
INTERPRETAZIONE Fornisce una interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi della fonti e dei metodi di ricerca.	Nulla o gravemente lacunosa	2	INSUFFICIENTE	_____
	Coerente, completa e articolata	4	OTTIMO	
	Adeguate e pertinenti	3.75	DISTINTO	
	Essenziale e corretta	3.50	BUONO	
	Essenziale e nel complesso corretta	3.25	DISCRETO	
	Essenziale	3	SUFFICIENTE	
	Parziale e imprecisa	2.50	MEDIOCRE	
ARGOMENTAZIONE Effettua collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle	Parziale e scorretta	2	INSUFFICIENTE	_____
	Coerente organica con sintesi efficace, rispetta i vincoli logici e linguistici.	4	OTTIMO	
	Coerente e organica con alcuni spunti di riflessione originali.	3.75	DISTINTO	

Scienze Umane, legge i fenomeni in chiave critico-riflessiva, rispetta i vincoli logici e linguistici.	Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici			_____
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici.	3.50	BUONO	
	Essenziale con qualche spunto di riflessione. Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici	3.25	DISCRETO	
	Essenziale non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	3	SUFFICIENTE	
	Superficiale, non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2.50	MEDIOCRE	
	Confusa e sconnessa linguisticamente	2	INSUFFICIENTE	
PUNTEGGIO TOTALE				_____